

Prospetto Informativo Rete 2026

Edizione dicembre 2024

Relazione esplicativa

1. Premessa

Il PIR 2026 si presenta con nuova struttura editoriale coerente con il format standard indicato da *Rail Net Europe* (RNE), associazione internazionale dei gestori delle infrastrutture ferroviarie europee.

Nei contenuti l'edizione dicembre 2024 recepisce le indicazioni e le prescrizioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera numero 168/2024 del 20 novembre 2024. Nessuna osservazione sulle bozze pubblicate in giugno e settembre è pervenuta da parte dei soggetti interessati.

Rispetto all'ultima versione pubblicata del PIR 2025 la descrizione degli impianti di servizio è stata aggiornata in seguito alla disponibilità di aree idonee all'effettuazione dei servizi ex articolo 13 del D.Lgs 112/2015 anche nell'ambito della stazione di Campagna Lupia, e alla specializzazione delle aree in ambito stazione di Piove di Sacco per i servizi di TPL oggetto di Contratto di Servizio.

Altri aggiornamenti puntuali derivano dalla evoluzione del quadro giuridico, dall'allineamento delle tempistiche alla data di attivazione dell'orario ferroviario di riferimento (2025-2026), dalla definizione dei canoni unitari di utilizzo dell'infrastruttura per il 2026, da ritorni di esperienza maturati non solo da IV ma anche da altri gestori di infrastrutture ferroviarie, nazionale e regionali.

Nelle pagine iniziali del PIR 2026 una prima tabella fornisce la corrispondenza per argomenti fra la nuova struttura editoriale e la precedente, una seconda tabella espone le modifiche di contenuto rispetto all'ultima versione pubblicata del PIR 2025 (aprile 2024) e i relativi paragrafi di interesse.

2. La nuova struttura editoriale

La nuova struttura editoriale è stata definita a livello europeo da RNE con il documento "*Network Statement Common Structure and Implementation Guide For Timetable 2025*" per agevolare tutti i soggetti interessati in modo che possano trovare le stesse informazioni nello stesso posto in ogni PIR; il documento, accessibile dal sito internet dell'Associazione, fornisce le linee guida per la realizzazione del PIR nella nuova configurazione, e raccomanda ove possibile testi specifici comuni a tutti i GI.

La nuova struttura, adottata già con i PIR 2024 dai GI nazionali europei e, in progress, anche da alcuni GI regionali, a partire dal PIR 2026 viene estesa a tutti i GI regionali italiani, come disposto da Autorità di Regolazione dei Trasporti con lettera prot. 0041449/2024 del 22/04/2024.

Nella nuova struttura il PIR è articolato in sette capitoli, uno in più rispetto alla versione precedente. In particolare i contenuti dei sei capitoli dei PIR precedenti sono così disciplinati:

- Il capitolo 1 "Informazioni generali" corrisponde sostanzialmente al capitolo 1 della nuova struttura
- Il capitolo 2 "Condizioni di accesso all'infrastruttura" si suddivide nei capitoli 3 (per le condizioni di accesso fino alla stipula dei contratti) e 6 (per la gestione dei contratti) della nuova struttura

- Il capitolo 3 “Caratteristiche dell’infrastruttura” corrisponde in massima parte al capitolo 2 della nuova struttura, ad eccezione dei contenuti relativi agli impianti di servizio che confluiscono nel nuovo capitolo 7
- Il capitolo 4 “Allocazione della capacità” corrisponde al capitolo 4 della nuova struttura
- I capitoli 5 “Servizi” e 6 “Tariffe e Performance Regime” sono unificati dando luogo al capitolo 5 della nuova struttura per quanto riguarda il Pacchetto Minimo di Accesso e i servizi complementari e ausiliari; le penali per inadempienza agli obblighi contrattuali confluiscono in capitolo 6; i contenuti relativi agli impianti ad accesso garantito confluiscono in capitolo 7.

Pertanto la nuova struttura risulta così articolata:

- Capitolo 1: Informazioni generali
- Capitolo 2: Caratteristiche dell’Infrastruttura
- Capitolo 3: Condizioni di accesso all’infrastruttura
- Capitolo 4: Allocazione della capacità
- Capitolo 5: Servizi e tariffe
- Capitolo 6: Esecuzione del contratto
- Capitolo 7: Impianti di servizio

I precedenti Allegati, che erano numerati progressivamente, sono ricondotti ad Appendici, ciascuna collegata direttamente al capitolo di riferimento e individuata da un codice alfanumerico “X.A” nel quale il numero “X” individua il capitolo di riferimento, la lettera “A” il progressivo nell’ambito del capitolo stesso.

3. Gli impianti di servizio

Nell’affidamento a gara del Contratto di Servizio per i servizi TPL, che sono gestiti da nuova IF già da settembre 2024, si è proceduto alla specializzazione per detti servizi delle aree e delle attrezzature presenti nell’ambito della stazione di Piove di Sacco, che sono dimensionate in funzione dei volumi di traffico TPL attesi nel periodo di vigenza del Contratto di Servizio, e rese disponibili con Comodato d’Uso a IF aggiudicataria della gara.

Contestualmente, onde consentire la fruizione di servizi ex articolo 13 del D.Lgs 112/2015 a eventuali altre IF che ne facessero richiesta, è stata resa disponibile una nuova area idonea nell’ambito della stazione di Campagna Lupia.

In entrambi i luoghi i servizi sono effettuati in autoproduzione dalle IF; l’attività di IV consiste unicamente nella predisposizione e gestione degli itinerari di ingresso e uscita dalle aree e binari interessati.

Il capitolo 7 è stato rielaborato conseguentemente.

4. Le modifiche del PIR 2026 rispetto al PIR 2025 edizione aprile 2024

- Tutte le introduzioni ai nuovi capitoli sono allineate ai testi raccomandati dalle linee guida di RNE, personalizzate sulle specificità di IV
- Il Quadro Giuridico è aggiornato con le variazioni nel frattempo intervenute (paragrafo 1.3.1)
- Il periodo di validità del PIR è allineato con la tempistica dei processi di programmazione e gestione dell’orario di servizio 2025/2026 (1.5.1)
- L’esposizione delle caratteristiche dell’infrastruttura è articolata come da linee guida RNE (2.3.1)
- Sono aggiornati i riferimenti alla normativa attinente ai sistemi di sicurezza (2.3.4)
- Le definizioni relative alla capacità dell’infrastruttura sono allineate a quelle risultanti dal PIR di RFI che ne recepisce l’evoluzione intervenuta a livello internazionale (2.5.3.2)
- Sono disciplinate ex-novo le procedure attinenti i contratti con Richiedenti non IF (3.3.3)
- Sono disciplinate ex-novo la richiesta e la gestione di tracce finalizzate all’effettuazione di corse prova, che sono ricondotte alla tipologia di “treni tecnici” (3.4.5)

- Tutte le scadenze del processo di allocazione della capacità sono allineate alle date di attivazione dell'orario 2025-2026 (4.5.1) e del suo adeguamento intermedio (4.5.2)
- La declaratoria del sistema tariffario è quella indicata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera numero 168/2024 (5.2)
- I canoni unitari €/km di utilizzo dell'infrastruttura per il 2026 sono definiti in coerenza con quanto disposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera 146/2024 (5.3.2)
- Per la fornitura di energia elettrica di trazione è definito l'importo unitario per la fatturazione in acconto (5.4.1)
- I contenuti relativi ai servizi alle Persone a Mobilità Ridotta sono aggiornati e ampliati (5.4.3)
- Nell'ambito del Performance Regime viene illustrato lo stato di avanzamento dell'interfaccia del CTC di IV con i sistemi informatici di circolazione di RFI a Mestre e Adria (5.5)
- È inserita ex-novo la procedura relativa a eventuali cambiamenti di pedaggi e tariffe in corso di validità del PIR (5.6)
- È eliminato il testo relativo alla banca dati pericoli per la circolazione (6.2.7)
- Sono eliminate ridondanze in merito agli obblighi di segnalazione e indagini in caso di inconvenienti di esercizio (6.3.5)
- È precisato che, a seguito dell'elettrificazione della linea, tutte le penali determinate come % del canone sono al netto del costo della corrente di trazione (6.5)
- La descrizione degli impianti di servizio e dei servizi ivi fruibili è aggiornata tenendo conto della specializzazione per il TPL dell'impianto di Piove di Sacco e della disponibilità di aree idonee nell'ambito della stazione di Campagna Lupia per altre tipologie di traffico (7.2 e 7.3.1)
- Tutte le Appendici sono rinumerate coerentemente con le linee guida RNE, e i riferimenti ai capitoli del PIR interessati sono allineati alla nuova struttura editoriale
- Il glossario dei termini e le abbreviazioni già nel corpo del PIR sono trasferiti nelle nuove Appendici 1.A e 1.B
- Le caratteristiche tecniche di dettaglio dell'infrastruttura sono aggiornate con le variazioni già intervenute o attese per il 2026 in Appendice 2.A
- Uno schema tipo di Accordo Quadro costituisce la nuova Appendice 3.B
- L'Appendice 5.A è eliminata (Delibera ART 168/2024)
- In Appendice 6.A sono provvisoriamente mantenuti gli indicatori di qualità a consuntivo 2023 e obiettivo 2025, che saranno aggiornati entro marzo 2025 i con i consuntivi 2024 e gli obiettivi 2026
- L'appendice 7.B è aggiornata per la stazione di Piove di Sacco e integrata con le caratteristiche e lo schematico della stazione di Campagna Lupia
